

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

DENIS BARBIERI

Posta PEC

Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

Commissione Valutazione Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Regione Emilia-Romagna
Area energia ed economia verde
Area geologia, suoli e sismica

Arpae APA ovest - Piacenza
Arpae SAC Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

Arpae – Direzione Tecnica
dirgen@cert.arpa.emr.it

Comune di Cortemaggiore
comune.cortemaggiore@sintranet.legalmail.it

Provincia di Piacenza
provpc@cert.provincia.pc.it

AUSL Piacenza – Dipartimento sanità pubblica
protocollounico@pec.ausl.pc.it

STOGIT S.p.A.
operazioni@pec.stogit.it

Bologna, 03/01/2023

OGGETTO: [ID: 9066] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.152/2006, relativa al Progetto di "Allaccio pozzi CM 158 OR e CM 159 OR" nel Cluster B della Centrale di stoccaggio gas di Cortemaggiore. Proponente: STOGIT S.p.A

Osservazioni Regione Emilia-Romagna

Via della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP			Classif.	1331	550	180	Fasc.	2022	29

Con nota acquisita al protocollo regionale Prot. 28.11.2022.1189449, il Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, proposta dalla Stogit SpA, per il progetto in oggetto.

Il progetto è localizzato in Regione Emilia-Romagna nel territorio comunale di Cortemaggiore e prevede nel "Cluster B" dell'Impianto di Stoccaggio Gas di Cortemaggiore l'allaccio e la messa in esercizio dei due pozzi CM158OR e CM159OR (esistenti) attraverso lo smantellamento e la sostituzione della centralina a servizio del pozzo CM156OR con una nuova centralina per i detti pozzi e per il pozzo CM156OR, l'installazione di n.2 nuovi separatori di testa pozzo bidirezionali con le relative tubazioni e valvole per il controllo, isolamento, depressurizzazione e sicurezza (TSV), l'installazione di uno skid di inibizione ricade idrati con tettoia e basamento, nonché l'adeguamento dei sistemi di sicurezza esistenti.

Stogit ha previsto il potenziamento del giacimento esistente di Cortemaggiore, consistente in un progetto di sviluppo della prestazione del sistema stoccaggio attraverso una serie di interventi operativi che intendono garantire incrementi di portata di punta mediante operazioni di *infilling*, tra cui la realizzazione dei pozzi Cortemaggiore 158OR e Cortemaggiore 159OR all'interno del Cluster B avvenuta nel corso del 2019; l'entrata in esercizio di questi due pozzi porterà un beneficio anche in termini di prestazione di erogazione aggiuntiva per la quale si stima un incremento di almeno 1.000.000 Smc/g medio con possibilità, a fronte di particolari esigenze, di garantire maggiore flessibilità.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito del Ministero al fine del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, proposto da Stogit SpA, per il progetto in oggetto, tenuto conto dei contributi pervenuti, come da richiesta inviata dalla Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 05/12/2022.1207779 (Arpae Piacenza Prot. 29/12/2022.1261366 e Area geologia, sismica e dei suoli della Regione Emilia-Romagna) si esprimono le seguenti osservazioni e richieste di chiarimento al fine di poter valutare compiutamente i potenziali impatti ambientali significativi definendo le condizioni per prevenire o evitare i possibili impatti ambientali negativi del progetto.

- Non risulta essere affrontato il tema della maggiore capacità di stoccaggio /erogazione che si avrà grazie all'allaccio dei due nuovi pozzi. Si chiede quindi di approfondire i possibili effetti ambientali connessi alla stima della maggior capacità di gestione (almeno 1.000.000 Smc/g medio) e valutare se, alla luce di tali modifiche della capacità di stoccaggio ed erogazione del giacimento di Cortemaggiore, i sistemi di monitoraggio delle deformazioni del suolo presenti nell'area dello stoccaggio si ritengono adeguati;
- si evidenzia che il sito denominato "Cluster B" è stato oggetto di procedimento di bonifica a seguito del rinvenimento nel terreno di superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i parametri idrocarburi leggeri e pesanti e tale procedimento, avviato ai sensi della Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dalla Società Stogit nell'anno 2014, si è concluso con Determina della Provincia di Piacenza n. 1344 del 14/07/2015 in cui si riporta testualmente *"in relazione alle risultanze dell'analisi di rischio i terreni potenzialmente contaminati presenti nel sito, che eccedono le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ma con concentrazioni inferiori alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR), potranno quindi permanere nel terreno senza arrecare pericolo per i recettori presi in esame, fintanto che verrà mantenuto inalterato lo scenario di esposizione considerato dall'analisi di rischio stessa"*, pertanto si ritiene opportuno verificare, tramite appositi

- approfondimenti, se i lavori prospettati, con particolare riferimento allo scavo e/o movimentazione del terreno, interferiranno con l'area oggetto di Analisi di Rischio;
- negli elaborati viene indicata la rimozione di 709 m³ di materiale (riferibile al livello superficiale contenente riporto) classificato come rifiuto che verrà conferito a recapito autorizzato (discarica e/o impianto di recupero). Si anticipa in questa sede che durante le operazioni di scavo e movimentazione di detti rifiuti, al fine di accertare che tali interventi non trasferiscano eventuali contaminazioni nell'orizzonte sottostante di suolo, dovranno essere svolte, nel fondo scavo, opportune indagini che verifichino la conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione con riferimento alla Tabella 1 colonna B dell'Allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - si precisa che Stogit è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ultimo con atto D.D. n. 5517/2020 e s.m.i., pertanto si ricorda che, concluso il presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, la società proponente dovrà verificare l'eventuale necessità di adeguamento dell'AIA vigente alla nuova situazione impiantistica.

Distinti saluti

Ing. Denis Barbieri
(firmato digitalmente)

Per informazioni: Ruggero Mazzoni 051/5276001 - ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it

RM: Osservazioni_allacciopozzi.docx

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni